



(ALLEGATO "A")

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
Direzione
Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale
Alimentazione Caccia e Pesca

Servizio Gestione del Territorio

Reg (CE) N 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

MISURA 214

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PREVISTE
DALLA MISURA 214 – **AZIONE 1- "AGRICOLTURA INTEGRATA"** PER L'ANNO 2008
(spesa pubblica è ripartita in quota parte tra il FEASR e lo Stato Nazionale)

Articolo 1

Descrizione dell'Azione

Con il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Abruzzo, si possono presentare nuove domande per utilizzare parte delle restanti risorse previste per la Misura 214 per la corresponsione di un aiuto a fronte dell'impegno assunto dal beneficiario per il "mantenimento" o "l'introduzione" del metodo di "Agricoltura Integrata" da erogarsi annualmente per l'intera durata del periodo di impegno che non può essere inferiore a **cinque anni**.

L'esigenza di diffondere ed incrementare i metodi di produzione agricola ecocompatibili, sia integrata che biologica, è giustificata, dalla presenza in alcune aree della Regione Abruzzo di problematiche ambientali preoccupanti quali l'erosione e la perdita di fertilità dei suoli, la presenza nelle falde acquifere di inquinanti derivanti dalle pratiche agricole e zootecniche intensive, a causa dell'uso sistemico di fertilizzanti e, soprattutto, di prodotti fitosanitari.

Con il sostegno all'agricoltura integrata si perseguono finalità multiple collegate a più obiettivi specifici del PSR, in collegamento con i diversi vantaggi ambientali attesi.

Le Aziende aderenti all'Azione devono adottare sulla intera superficie aziendale (vedi "Condizioni di ammissibilità"), le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di

Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione, per tutte le superfici investite a colture erbacee ed arboree per le quali questi sono stati definiti ed approvati.

Con la sua attivazione la Regione Abruzzo intende, quindi, consolidare l'utilizzo di tecniche compatibili con la tutela dell'ambiente naturale finalizzate ad incrementare il livello di salvaguardia della salute dei consumatori, privilegiando le pratiche produttive ecologicamente sostenibili e riducendo l'uso di prodotti chimici di sintesi e gli effetti negativi sull'ambiente.

1.1 In particolare si prefigge:

- la diffusione dei metodi di produzione Agricola Integrata;
- il sostegno all'adozione di tecniche di produzione che riducano l'impiego di inputs chimici, finalizzate alla conservazione della fertilità dei suoli, alla tutela della qualità della risorsa idrica e della biodiversità;
- la riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico e di erosione, in particolare nelle aree sensibili.

1.2 L'Azione viene diversificata in due sottoazioni:

- **introduzione:** per aziende al primo quinquennio di adesione alla Azione "Agricoltura integrata";
- **mantenimento:** per aziende aderenti alla Azione "Agricoltura integrata" nei quinquenni successivi al primo quinquennio di impegno.

1.3 Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

I premi agro-ambientali relativi alla Azione 1 "Agricoltura integrata" (Introduzione e Mantenimento) sono cumulabili:

- con gli aiuti di cui alla Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" in quanto tali oneri non sono stati considerati ai fini della quantificazione dei differenziali di reddito e della giustificazione del premio per l'Azione 1;

I pagamenti relativi alla presente azione non sono invece cumulabili, per il medesimo terreno, con quelli previsti dalle altre azioni della presente misura.

Per le aziende di agricoltori soci di OP ortofrutticole, olivicole e vinicole, al fine di evitare possibili duplicazioni di premio, viene effettuato un controllo preventivo che gli impegni di coltivazione relativi all'Agricoltura integrata non siano sovvenzionati nell'Ambito del Programma Operativo dell'OP di appartenenza.

Articolo 2

Localizzazione

L'Azione "Agricoltura Integrata" può essere adottata su tutte le superfici agricole ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo.

Condizioni di ammissibilità

Possono beneficiare degli aiuti previsti nella presente azione solo le superfici ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo.

3.1 Le aziende aderenti all'Azione, per aver diritto al premio, devono:

3.1.a - adottare per un periodo di cinque anni, sull'intera SAU aziendale investita a colture erbacee ed arboree gli impegni di introduzione/mantenimento dell'agricoltura integrata per le colture per le quali esiste uno specifico Disciplinare di Produzione agricola Integrata (DPI) approvato a livello regionale.

In detto disciplinare di produzione integrata (DPI), a cui si rimanda, vengono dettagliate le seguenti specifiche tecniche:

- A) Successione colturale;
- B) Fertilizzazione;
- C) Irrigazione;
- D) Gestione del suolo;
- E) Difesa e controllo delle infestanti;
- F) Gestione delle tare;
- G) Adempimenti di gestione aziendale.

3.1.b - adeguarsi agli aggiornamenti dei disciplinari di produzione integrata. Nel caso di approvazione di disciplinari riferiti a nuove colture, l'obbligo di adesione delle superfici investite con le colture oggetto dei nuovi disciplinari si applica a partire dalla prima annata agraria successiva a quella di approvazione.

3.1.c - possedere le superfici oggetto dell'aiuto con regolari titoli di possesso (proprietà, affitto, usufrutto), mentre per le superfici condotte ad altro titolo, il beneficiario non percepirà il contributo ma avrà comunque l'obbligo di assoggettarle alla misura.

3.1.d - possedere una superficie minima, da intendersi come superficie aziendale effettivamente coltivata ed oggetto di richiesta di finanziamento, di 2 ettari di SAU, ridotta a 1 ettaro di SAU, nel caso di aziende con superficie investita a coltura arborea specializzata;

3.2 - I beneficiari aderenti all'Azione, per aver diritto al premio, devono:

3.2.a - possedere partita IVA, iscrizione alla C.C.I.A.A. e, l'iscrizione all'INPS ai fini previdenziali ed assistenziali per gli imprenditori singoli, mentre per gli altri imprenditori occorre dimostrare di aver assunto, per l'effettuazione dei lavori, manodopera agricola e/o aver perfezionato regolari prestazioni di servizio con contoterzisti;

3.2.b - rispettare i vincoli e le condizioni previste nel Disciplinare di Produzione Integrata Regionale (DPI);

3.2.c – tenere e aggiornare il “Registro Agronomico” che va vidimato dal SIPA competente entro il termine di presentazione delle domande (in sede di prima attivazione il suddetto registro, disponibile sul sito: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, dovrà essere vidimato entro il 31/07/2008) ;

Nel registro vanno riportate cronologicamente le date e le modalità degli interventi colturali eseguiti e l’acquisto, l’utilizzo e le rimanenze dei prodotti impiegati per interventi fitosanitari e di fertilizzazione.

Tale registro deve essere conservato in azienda, aggiornato (entro 30 giorni) ed esibito su richiesta dei soggetti preposti ai controlli.

3.2.d. – effettuare le analisi ordinarie, prelevando campioni per zone omogenee di terreno, presso l’A.R.S.S.A. o laboratori regolarmente autorizzati, entro 18 mesi dall’inizio del periodo di impegno e ripeterle nell’ultimo anno o annata agraria di impegno.

3.2.e - non sono ammessi a premio le domande presentate da produttori che hanno interrotto l’applicazione dei disciplinari biologici, da meno di tre anni dopo aver ricevuto provvidenze quinquennali con l’ex Reg. CEE 2078/92 e/o con il Reg CE 1257/99 (PSR 2000-2006), fatte salve le cause di forza maggiore;

3.2.f - non sono ammessi altresì a premio le domande presentate da produttori che sono stati dichiarati decaduti in maniera definitiva da meno di tre anni dai benefici di cui sopra.

Le aziende beneficiarie, per il periodo di impegno, sono tenute ad adeguarsi agli aggiornamenti, annuali o periodici, riferiti sia ai “disciplinari di produzione integrata” (DPI) che alle norme sulla “condizionalità” relativamente agli impegni assunti con il presente bando.

Il riferimento per il periodo di impegno è l’annata agraria (11 novembre – 10 novembre dell’anno successivo)

Articolo 4

Condizionalità

Gli aderenti alle Azioni della Misura 214 sono tenuti, inoltre, al rispetto degli atti e delle norme del quadro regolamentare nazionale e regionale (D.M. n° 12541 del 21 e Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007 recepiti dalla Giunta Regionale rispettivamente con D.G.R n.166 del 24 febbraio 2007 e con Deliberazione n.1304 del 17-12-2007 pubblicata sul BURA n.9 Speciale del 25-1-2008) relativo al regime di condizionalità in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli Allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003.

La sopra citata Azione prevede impegni che vanno al di là delle norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli Allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003, requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri

requisiti minimi stabiliti dal Programma, coerentemente a quanto disposto dall'articolo 39, comma 3 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

4.1 L'ampliamento dell'impegno - L'aumento di superficie rispetto alla domanda iniziale, è ammesso. In questo caso l'impegno assunto per le superfici aggiuntive dovrà essere allineato con la domanda iniziale, ossia tale impegno terminerà quando sarà completato il quinquennio che decorre dalla domanda iniziale.

Il produttore può beneficiare del premio previsto per un aumento della superficie assoggettata ad impegno a condizione che la superficie aggiuntiva per la quale viene richiesto l'ampliamento **non sia superiore, annualmente, al 20% della superficie a premio nel primo anno**. In ogni caso, l'ampliamento dell'impegno, potrà essere finanziato soltanto in caso di disponibilità finanziarie della Regione Abruzzo.

Nel corso dell'annata agraria, nel periodo compreso tra la presentazione della domanda ed il suo rinnovo annuale, possono ricorrere alcune circostanze o situazioni che essendo correlati agli impegni assunti dal beneficiario comportano per lo stesso l'osservanza di alcuni adempimenti, pena l'applicazione del sistema sanzionatorio e dei controlli previsto nella misura. Di seguito si riportano alcune particolari casistiche:

4.2 variazioni colturali - Qualora, dopo la presentazione della domanda di adesione o di aggiornamento annuale, si verificano delle variazioni colturali rispetto a quanto dichiarato nella domanda, **il beneficiario è tenuto a comunicarle tempestivamente, per il tramite del CAA, al Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, entro trenta giorni dal suo verificarsi**. La liquidazione degli aiuti previsti e l'effettuazione dei controlli in loco terrà conto delle variazioni colturali intervenute e comunicate dal richiedente. La comunicazione entro i termini sopra stabiliti comporterà a carico del beneficiario l'eventuale ricalcolo del premio, la mancata comunicazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste.

4.3 trasferimento dell'azienda - Qualora nel periodo di impegno il beneficiario trasferisce, totalmente o parzialmente, la sua azienda ad altro soggetto, quest'ultimo può succedere nell'impegno per il restante periodo. Nel caso contrario, il beneficiario ha l'obbligo di rimborsare gli aiuti precedentemente percepiti, relativamente al terreno oggetto di trasferimento, secondo le modalità appositamente definite. L'acquirente, inoltre, può proseguire nell'impegno solo se la superficie oggetto di trasferimento, ha un'estensione complessiva almeno pari alla superficie minima prevista come requisito di accesso alla azione. Nel caso di trasferimento, totale o parziale dell'azienda, il concedente è tenuto a comunicare, per il tramite del CAA al SIPA competente, entro il termine di trenta giorni dal momento del trasferimento, la variazione intervenuta.

Il subentrante, nel caso intenda proseguire l'impegno, dovrà estendere il metodo di coltivazione di Agricoltura Integrata all'eventuale superficie agricola già posseduta e notificare, sempre per il tramite del CAA, entro trenta giorni, al SIPA competente per territorio, la totalità delle superfici coltivate.

Il subentrante ha l'obbligo di mantenere l'impegno, per la durata residua necessaria a completare il quinquennio avviato con la domanda iniziale.

Nel caso di cessazione definitiva dell'attività agricola da parte del beneficiario, motivata da causa di forza maggiore, tale da non permettere il prosieguo degli impegni assunti, l'Amministrazione non procederà al recupero delle somme precedentemente erogate.

Articolo 5

Priorità

Qualora l'ammontare degli aiuti relativi alle domande di adesione al presente bando, superino la disponibilità finanziaria, sarà costituita una graduatoria regionale delle domande ammissibili a premio, sulla quale le singole domande saranno riportate in ordine progressivo di priorità.

La graduatoria sarà stilata sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

ELEMENTI DI PRIORITA' E SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
Aziende ricadenti per almeno il 51% della SAU all'interno delle zone di erosione, presenti nelle zone B e C (calanchi ecc) individuate dalle norme regionali	8
Aziende ricadenti per almeno il 51% della SAU all'interno delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalle norme regionali	8
Aziende ricadenti per almeno il 51% della SAU all'interno di zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE;	7
Aziende ricadenti per almeno il 51% della SAU all'interno di zone di rispetto delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano individuate dalla Regione Abruzzo ai sensi del D.lgs 152/2006 – art. 94 comma 6	5
Aziende ricadenti per almeno il 51% in ulteriori aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente al momento dell'emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura.	5
Altre zone	3
Imprenditori Agricoli a titolo Professionale di età inferiore a 40 anni	5
Imprenditori Agricoli a titolo Professionale di età superiore a 40 anni	4
Imprenditori Agricoli di età inferiore a 40 anni	3
Imprenditori Agricoli di età superiore a 40 anni	2

IN CASO DI PARITÀ SARA' DATA PRIORITÀ ALL'IMPRENDITORE PIÙ GIOVANE. PER LE SOCIETÀ DI PERSONE E COOPERATIVE, SI CALCOLERÀ L'ETÀ MEDIA DI TUTTI I SOCI, MENTRE PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI, FA FEDE L'ETÀ DELL'AMMINISTRATORE.

Articolo 6

Entità e Intensità dell'aiuto

La dotazione finanziaria disponibile per soddisfare, nei cinque anni, gli impegni derivanti dal presente bando è **€ 15.000.000,00**, fatta salva la facoltà dell'Autorità di Gestione a variare tale importo sia in aumento che in diminuzione ;

I pagamenti vengono erogati annualmente, e sono rivolti a compensare i costi aggiuntivi e/o minori ricavi derivanti dall'adesione all'azione. La modulazione dei

pagamenti per ettaro è strettamente legata alla tipologia colturale e alla condizione di adesione all’Azione (introduzione o il mantenimento degli impegni specifici):

6.1 “Introduzione” Agricoltura integrata (euro/ettaro/anno)

Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)	Foraggiere	Ortive, patata, bietola e altre colture erbacee annuali	Olivo	Vite da vino	Fruttiferi e altre colture arboree agricole
100	70	300	200	450	500

“Mantenimento” Agricoltura integrata (euro/ettaro/anno)

Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)	Foraggiere	Ortive, patata, bietola e altre colture erbacee annuali	Olivo	Vite da vino	Fruttiferi e altre colture arboree agricole
70	50	250	150	350	400

Gli elementi e la metodologia di calcolo dei premi riportati nella tabella precedente sono rilevabili nei conti colturali analizzati nell’ALLEGATO 4 del PSR.

I nuovi impianti di colture arboree possono beneficiare del premio intero a partire dal 4° anno dopo la messa a dimora, fino ad allora percepiranno il 50% del premio intero.

Il pagamento degli aiuti annuali a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall’Organismo Pagatore sulla base di appositi elenchi regionali.

Articolo 7

Presentazione domanda

La domanda di premio va inoltrata, utilizzando il portale SIAN e previo mandato del richiedente, esclusivamente per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA). Questi ultimi, con l’inoltro della domanda certificano di aver verificato che, pena l’esclusione, la stessa è stata firmata dal richiedente, che presenta i requisiti di ammissibilità e che tutta la documentazione è custodita nel fascicolo del produttore a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

Si richiama l'attenzione in merito all'importanza che assume la presentazione della domanda di conferma e/o di aggiornamento annuale (dal II° al V° anno di impegno) al cui inoltro sono tra l'altro subordinati i pagamenti successivi a quello del primo anno di impegno. **La mancata presentazione della domanda annuale comporta la non inclusione dell'azienda nell'elenco di liquidazione dell'anno di riferimento anche in presenza degli altri presupposti e l'inclusione nell'elenco delle ditte da sottoporre a controllo.**

Articolo 8

Scadenza

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 15 maggio 2008, fatta salva eventuale proroga da parte dell'AGEA;

Articolo 9

Controllo e Sanzioni

Per quanto non previsto nel presente bando, anche in materia di controllo, sanzioni e riduzioni, si rimanda al PSR 2007/2013, Asse II - misura 214 della Regione Abruzzo, nonché ai regolamenti comunitari interessati e alle norme nazionali e regionali di riferimento consultabili sul sito (www.regione.abruzzo.it/agricoltura).